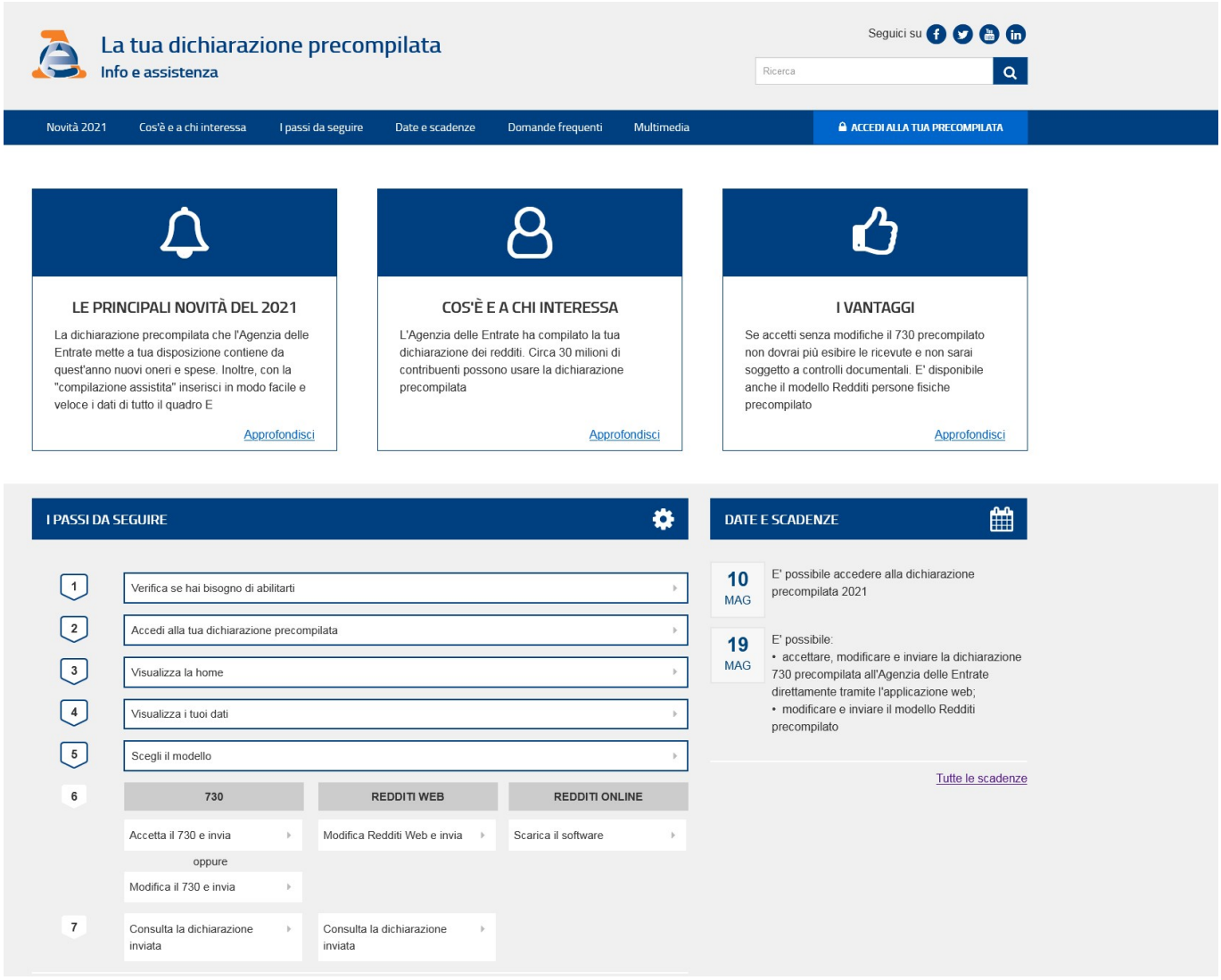
Precompilata 2021 da oggi consultabile online. Invii a partire dal 19 maggio per 730 e Redditi



Si apre la stagione della **Precompilata 2021**: da oggi i cittadini potranno visualizzare la propria dichiarazione e consultare l'elenco di tutte le informazioni già acquisite dall'Agenzia. **Dal 19 maggio sarà poi possibile inviare la dichiarazione, accettandola così com'è oppure apportando**

eventuali modifiche o integrazioni al modello precompilato proposto. In tutto, sfiorano il miliardo i dati messi a disposizione dei contribuenti, con l'aggiunta, da quest'anno, delle informazioni sul bonus vacanze, sulle spese scolastiche e sulle erogazioni liberali effettuate agli istituti scolastici. Al primo posto, come di consueto, si piazzano i dati relativi alle spese sanitarie sostenute dai cittadini, che quest'anno si assestano sui 718 milioni. Seguono i numeri relativi ai premi assicurativi, pari a 93,6 milioni. In aumento le Certificazioni Uniche, che raggiungono quota 68,7 milioni. Le erogazioni liberali elaborate dal Fisco invece sono 549mila, più del doppio delle 205mila registrate l'anno scorso.

Semplicità, ma anche trasparenza: all'interno dell'area autenticata della Precompilata, infatti, è disponibile una funzionalità che consente ai cittadini di conoscere voce per voce la destinazione delle imposte sui redditi che hanno versato: si scopre così che circa il 20% delle imposte pagate è stato utilizzato per la sanità, il 21% per la previdenza, l'11% per l'istruzione. Le voci di spesa sono elencate in una tabella e rappresentate in un apposito grafico.

All'interno della sezione tematica dedicata del sito internet delle Entrate il contribuente troverà anche la **nuova guida** e un video-tutorial, che introducono le principali novità della nuova stagione dichiarativa e spiegano passo dopo passo tutte le operazioni da effettuare per accedere in autonomia all'area autenticata, visualizzare le informazioni disponibili e operare all'interno della dichiarazione.

Precompilata 2021, le tappe

Da oggi è possibile visualizzare la dichiarazione precompilata e l'elenco delle informazioni disponibili, con l'indicazione dei dati inseriti e non inseriti e delle relative fonti informative. Dal 19 maggio sarà possibile accettare, integrare o modificare il proprio 730 (o Modello Redditi) già precompilato dall'Agenzia e trasmetterlo dal pc oppure da tablet e smartphone. Per l'invio del 730 c'è tempo fino al 30 settembre, mentre per il Modello Redditi Persone fisiche fino al 30 novembre. Alle informazioni precompilate si aggiungono quest'anno le spese scolastiche ed erogazioni liberali agli istituti scolastici con relativi rimborsi – se comunicate in quanto l'invio è facoltativo per gli anni d'imposta 2020 e 2021 – e la detrazione del 20% del *Bonu*s Vacanze utilizzato nel 2020, per l'80% già fruito come sconto sul pagamento. Le novità si aggiungono alle informazioni rese disponibili già negli anni scorsi, che comprendono i redditi di lavoro dipendente e di pensione, i compensi di lavoro autonomo occasionale in Certificazione unica, informazioni sugli immobili, oltre che numerose spese che danno diritto a detrazioni e deduzioni, tra cui quelle sanitarie, veterinarie, universitarie e funebri, gli interessi passivi sui mutui, le spese condominiali per interventi di recupero del patrimonio edilizio e risparmio energetico – compreso il Superbonus – bonus verde e spese per l'arredo degli immobili ristrutturati.

Da quest'anno la detrazione del 19% spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con modalità di pagamento tracciabili (ad esempio carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari). Questa regola non si applica, e quindi la spesa è detraibile anche se pagata in contanti, alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici e per le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale. Nella dichiarazione precompilata sono utilizzati i dati delle spese detraibili che rispettano le regole sulla tracciabilità dei pagamenti,

in base a quanto comunicato dagli enti esterni (ad esempio università, asili nido, Onlus) e dal Sistema Tessera Sanitaria per quanto riguarda le spese sanitarie. È possibile anche visualizzare il dettaglio delle spese sanitarie e per ogni documento di spesa si può verificare la modalità di pagamento (tracciabile o non tracciabile) comunicata dall'operatore sanitario (ad esempio, dal proprio medico).

Come si accede

Per accedere alla Precompilata occorre autenticarsi nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate tramite credenziali Spid (*Sistema pubblico dell'identità digitale*), Cie (*Carta d'identità elettronica*), CNS (*Carta nazionale dei servizi*), Inps oppure con le credenziali rilasciate dall'Agenzia delle Entrate. Ricordiamo a questo proposito che dallo scorso 1° marzo 2021 l'Agenzia non rilascia nuove credenziali Fisconline per i cittadini, anche se quelle già in uso resteranno valide fino alla naturale scadenza (e comunque non oltre il 30 settembre 2021).

Dove vanno a finire le mie tasse?

Anche quest'anno la percentuale e l'ammontare preciso del proprio contributo a ciascuna voce di spesa del bilancio dello Stato saranno a disposizione del contribuente all'interno dell'area riservata della Precompilata. Il cittadino potrà quindi avere contezza diretta sull'utilizzo delle proprie imposte. Un'operazione di trasparenza voluta dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria

Ruffini e realizzata in collaborazione con l’Ispettorato Generale del Bilancio del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Nel dettaglio, **il 19,16 % delle imposte pagate è stato utilizzato per la sanità**, **il 21,10% per la previdenza**, **l’11,16% per l’istruzione**. A seguire, le altre voci di spesa elencate in ordine di ammontare e riportate in un grafico a torta.

(Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 10 maggio 2021*)*